Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

Email: urbanistica@comune.finale-emilia.mo.it

Prot. **2023/0029350** Finale Emilia, lì 12/12/2023

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 DELLA L.R. 24/2017

PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, COMPORTANTE APPOSIZIONE DI VINCOLO ESPROPRIATIVO DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA E VARIANTE AL VIGENTE P.R.G., DENOMINATO: "PROG. 994 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELL'ASSETTO IDRAULICO DEL COMPRENSORIO DI BONIFICA BRATELLARI NEL COMUNE DI FINALE EMILIA – C.U.P. E76B20000800007". UBICATO NEL TERRITORIO AGRICOLO CON ACCESSO DA VIA PER CENTO – S.P. 10 DEL COMUNE DI FINALE EMILIA (MO).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Vista l'istanza, acquisita al Protocollo Comunale del Comune di Finale Emilia in data 24/05/2022, protocolli nn. 15142 e 15143, presentata dal Sig. Vincenzi Francesco, C.F. VNCFNC78R13F240H, in qualità di Presidente del Consorzio della Bonifica di Burana, C.F. e P. I.V.A. 94149560362, con sede in Via Vittorio Emanuele II n. 107 a Modena cap 41121, intesa ad ottenere il provvedimento conclusivo per l'approvazione, ex art. 53 LR 24/2017, comportante apposizione di vincolo espropriativo dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e variante al vigente P.R.G., del progetto definitivo denominato "PROG. 994 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELL'ASSETTO IDRAULICO DEL COMPRENSORIO DI BONIFICA BRATELLARI NEL COMUNE DI FINALE EMILIA – C.U.P. E76B20000800007", ubicato nel territorio agricolo con accesso da Via Per Cento – S.P. 10 del Comune di Finale Emilia (Mo), in terreni catastalmente censiti al foglio110 particelle 119, 120, 121, 122, 144, 157, foglio 111 particella 82, foglio 124 particella 6;

Visti:

- l'avvio del procedimento e contestuale convocazione della Conferenza dei Servizi, ex art. 14 c.2, legge 241/1990 e smi. in forma simultanea e in modalità sincrona prot. n. 26105 del 28/09/2022;
- la richiesta di integrazioni del 12/10/2022 della Provincia di Modena Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, acquisita al Protocollo comunale in data 13/10/2022 prot. 27516;





Visto il verbale della 1° Conferenza dei Servizi del 28/10/2022;

Considerato che in merito al presente provvedimento sono stati acquisiti i sotto elencati pareri/atti:

- Nulla Osta Sorgeaqua acquisito al protocollo comunale n. 26656 del 5.10.2022
- Verifica della completezza documentale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio acquisito al protocollo comunale n. 27518 del 13.10.22
- Parere Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio su istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Sottoposizione alla procedura di verifica archeologica preventiva;
- Parere SNAM in merito alle interferenze con le reti di competenza acquisito al protocollo comunale n. 27031 del 13.11.2023.

Preso atto che il Consorzio della Bonifica di Burana con propria nota del 31/10/2022 acquisita agli atti comunali in data 02/11/2022 prot. n. 29064 ha richiesto una proroga di 30 giorni per la presentazione delle integrazioni

Viste le seguenti integrazioni pervenute:

- prot. n. 33238 del 16/12/2022 (relazione geologica e sismica)
- prot. n. 27031 del 13/11/2023 (planimetria delle opere in progetto)

Dato atto

che il Comune di Finale Emilia – Servizio Urbanistica edilizia privata e Ambiente - con nota prot. n. 27433 del 16/11/2023 trasmesso ai componenti della Conferenza le suddette integrazioni e contestualmente ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 c.2, legge 241/1990 e smi. , prevista per il giorno 29 novembre 2023 in forma simultanea e in modalità sincrona,

Dato altresì atto che in data 01/12/2023 prot. n. 28674 è la relazione geologica e sismica integrativa;

Visto il verbale relativo l'Esito dei lavori della 2° Conferenza dei Servizi decisoria (Allegato A) riferito alla seduta del 29/11/2023, quale determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi alla quale hanno partecipato esprimendo l'assenso, per le parti di competenza, i seguenti Enti:

- 1. Sorgeaqua srl Sistema Idrico Integrato
- 2. Provincia di Modena Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti
- 3. Arpae Modena
- 4. AUSL Modena
- 5. Comune di Finale Emilia

Preso atto

che successivamente alla data della Conferenza dei Servizi è stato acquisito il Parere tecnico ambientale ARPAE al protocollo comunale n. 28717 in data 04.12.2023





Dato altresì atto

che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3 sopra citato, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Per quanto sopra esposto,

DETERMINA

DI APPROVARE il verbale "Esito dei Lavori della Conferenza dei Servizi" (allegato A) riferito alla seduta del 28/11/2023, quale determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi;

DI AUTORIZZARE, per gli effetti di cui al precedente punto, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 il Consorzio della Bonifica di Burana - C.F. e P. I.V.A. 94149560362 - con sede in Via Vittorio Emanuele II n. 107 a Modena cap 41121, alla realizzazione del progetto denominato *"PROG. 994 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELL'ASSETTO IDRAULICO DEL COMPRENSORIO DI BONIFICA BRATELLARI NEL COMUNE DI FINALE EMILIA – C.U.P. E76B20000800007"*, ubicato nel territorio agricolo con accesso da Via Per Cento – S.P. 10 del Comune di Finale Emilia (Mo), sui terreni catastalmente censiti al foglio110 particelle 119, 120, 121, 122, 144, 157, foglio 111 particella 82, foglio 124 particella 6, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati elencati al paragrafo 8 dell'allegato;

DI STABILIRE che devono essere rispettate le prescrizioni individuate nell' Appendice del documento verbale "Esito dei Lavori della Conferenza dei Servizi" (allegato A), di seguito elencate:

- 1. garantire la conformità di macchine e attrezzature utilizzate alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana;
- 2. evitare la sovrapposizione di particolari lavorazioni rumorose ed effettuare lo spegnimento dei mezzi ogni qualvolta non sia necessario il loro funzionamento;
- 3. localizzare gli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori esterni;
- 4. orientare gli impianti che hanno un'emissione direzionale in modo da ottenere, lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il ricettore esterno, il livello minimo di pressione sonora;
- 5. programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, prevedere per le operazioni più rumorose anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro;
- 6. rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;





Provincia di Modena

- 7. richiedere specifica deroga ai sensi della DGR 1197/2020, nel caso in cui siano previste attività che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti imposti dalla DGR stessa per i cantieri temporanei o mobili, di tipo edile, stradale o assimilabili, con lavorazioni in esterno
- 8. utilizzare veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee;
- 9. effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
- 10. pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- 11. coprire con teloni i mezzi che trasportano materiali polverulenti;
- 12. attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);
- 13. bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività prolungata e durante le giornate con vento intenso) gli eventuali cumuli di materiale polverulento stoccato;
- 14. evitare le movimentazioni di materiali polverulenti e le eventuali demolizioni durante le giornate con vento intenso;
- 15. innalzare recinzioni protettive, di altezza idonea, intorno ai cumuli e/o alle aree di cantiere;
- 16. porre particolare attenzione alla gestione dei rifiuti facendo attenzione che questi non finiscano accidentalmente all'interno dei canali irrigui.
- 17. Prevedere nel capitolato d'appalto la redazione di un Piano di gestione delle emergenze ambientali, con particolare riferimento alla gestione degli sversamenti accidentali di oli lubrificanti e carburanti e alle operazioni di rifornimento e rabbocco dei lubrificanti.
- 18. Si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione di almeno ulteriori due campionamenti in corso d'opera, secondo le indicazioni riportate nell'allegato 9 del DPR 120/2017. Si evidenzia che qualora siano presenti materiali di riporto, dovrà essere eseguito anche test di cessione.
- 19. l'utilizzo in sito delle terre da scavo è disciplinato dall'art. 24 del DPR 120/17;
- 20. l'utilizzo di terre da scavo prodotte in cantieri di grandi dimensioni è regolato dall'art. 22 del DPR 120/17 che prevede la trasmissione della dichiarazione di cui all'art. 21 dello stesso decreto da inviare entro 15 gg dall'inizio dei lavori di scavo in cui deve essere indicato il sito di produzione e il sito di destinazione finale ed eventuale sito di deposito intermedio;
- 21. le terre prodotte dalle operazioni di risagomatura del canale esistente non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del D.Lgs 152/2006 e ss.mm., ai sensi dell'art. 185 comma 3: "Fatti salvi gli obblighi derivanti dalle normative comunitarie specifiche, sono esclusi dall'ambito di applicazione della Parte Quarta del presente decreto i sedimenti spostati all'interno di acque superficiali o nell'ambito delle pertinenze idrauliche ai fini della





gestione delle acque e dei corsi d'acqua o della prevenzione di inondazioni o della riduzione

degli effetti di inondazioni o siccità o ripristino dei suoli se è provato che i sedimenti non sono pericolosi ai sensi della decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000,

e successive modificazioni".

22. Nell'area adibita a piazzale posta a ridosso della fascia di tutela ordinaria del corso d'acqua non vi sia stazionamento continuativo di mezzi pesanti ma sia utilizzato esclusivamente ed occasionalmente per le attività di esercizio e manutenzione effettuate da parte del Consorzio.

23. Qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, è necessario che SNAM venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

24. Si prescrive di comunicare al Comune di Finale Emilia sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione.

25. L'opera deve essere realizzata in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati tecnici di cui al paragrafo 8 RIEPILOGO ELABORATI PROGETTUALI E INTEGRAZIONI, oltre a quanto integrato successivamente alla Conferenza e che risultano allegati al presente documento. A fine lavori deve essere presentata al Comune di Finale Emilia una dichiarazione firmata dal direttore dei lavori o da un tecnico professionista iscritto al rispettivo Albo, che attesti la rispondenza di quanto realizzato al progetto approvato e alle prescrizioni del presente atto e dei suoi allegati. In tale sede potranno essere evidenziate eventuali piccole differenze in un elaborato relativo all' "as built".

DI STABILIRE che l'espressione della posizione definitiva degli Enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi;

DI DARE ATTO che , ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017 la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 del medesimo articolo dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell' articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente.

DI STABILIRE ALTRESI' che copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi viene pubblicata sul sito web Comune di Finale Emilia e dell'autorità competente per la valutazione ambientale nonché depositata presso la sede dell'amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico.





Provincia di Modena

DI INFORMARE che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione

Il presente atto viene rilasciato fatti salvi diritti di terzi.

Allegati alla presente:

- 1. Allegato A verbale Conferenza dei Servizi del 29 novembre 2023
- 2. Nulla Osta Sorgeaqua acquisito al protocollo comunale n. 26656 del 5.10.2022
- 3. Verifica della completezza documentale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio acquisito al protocollo comunale n. 27518 del 13.10.22
- 4. Parere Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio su istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Sottoposizione alla procedura di verifica archeologica preventiva;
- 5. Parere SNAM in merito alle interferenze con le reti di competenza acquisito al protocollo comunale n. 27031 del 13.11.2023.
- 6. Parere tecnico ambientale ARPAE acquisito al protocollo comunale n. 28717 in data 04.12.2023
- 7. integrazioni prot. n. 28674 del 01/12/2023 (relazione geologica e sismica integrativa)

Il Responsabile dell'Area
Urbanistica ed Edilizia Privata e Ambiente
Arch. MARTINA QUERZOLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Da sottosc	rivere in caso di stampa	
La present	e copia, composta di n	pagine, è conforme all'originale firmato digitalmente
Data	Firma	

